

giorno senza essere aiutati se dedero al Re.

De La uenuta et richiesta deli ambassiatori Atheniesi ad Alexandro

Detto ad questo sopragion sero gli ambassiatori Atheniesi richiedendo gli fossero restituiti i suoy presi al fiume granico. Ello gli rispose che non solo quelli ma anche tutti li prexoni greci farebbe restituire ad li suoy ma finita prima la guerra di persia. Hauendo adunque ello allammo l'impresa contra Dario il quale hauea inteso che anchora non era passato il fiume Eufrate ricolse soe gente da ogni canto per venire ad la proua di tanta guerra con ogni suo perforzo. Hauea ad passare con suo exercito per la phrygia il qle paese e la quarta parte de l'asia minore habitata piu de ville che de citade. Et gliera ad quello tempo il nobile palazo di re Mida ne la citta chiamata Gordio per il mezo de la quale passa il fiume Sangario distante equalmente dal mare pontico et dal mare Cilico. Fra questi duoy mari e uno spatio stretissimo dela terra di Asia Perche l'uno et l'altro mare fortemente la restringe. Et ben che la sia congiunta ad la terra ferma non dimeno pche una gran parte e cinta dalle unde pare informa de l'isola. Et se non fusse quella stretta tra mezzatura li mari che diuisi stano se congiungeriano.

De La carreta di Gordio. et giorno artificio so.

Alexandro subingata la citate introe nel tempio di lone et quininde la carreta ne la quale portare si facea Gordio patre di Re Mida. di ornamenti non molto differente da gli altri piu vile et usitate. Gliera solo il iugo notabile restretto da molti gropi implicati et celati fra s'istessi. Affirmando per questo li terreri essere predicto per oraculo diuino che quello signorezarebbe tutta l'asia qualche hauesse sciolto il dissolubile vinculo gli vene gran desyderio nella nimbo dimpiere la sorte desso oraculo. Era circa il re la turba de li phrygi paesani et cusi de li macedoni quelli suspesi in uedere la fin del fogliere questi affamati p la temeraria fiducia del suo re pero era talmente composto lordine di quelli ligami che ne p rasone ne per uistanon si poteua comprendere, dove i groppi incomenzasero ne done finissero. Poy chebbe incominzato di uolere fogliere gli vene pensiero che t'on li reuscindo la cosa fosse prixa in malo au-